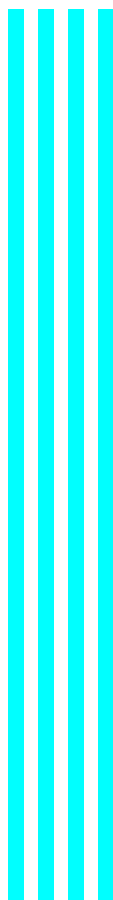


I REGOLAMENTI PROVINCIALI: N. 105



PROVINCIA DI PADOVA



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE STRAORDINARIE DI CUI ALL'ART. 52, COMMA 1-BIS, PENULTIMO PERIODO, DEL D.LGS. N. 165/2001 E ART. 13, COMMA 6, 7, 8 DEL .C.N.L. FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, PREVISTE PER IL TRIENNIO 2023-2025.



Approvato con D.P. in data 21.12.2023 n. 181 di reg.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE STRAORDINARIE DI CUI ALL'ART. 52, COMMA 1-BIS, PENULTIMO PERIODO, DEL D.LGS. N. 165/2001 E ART. 13, COMMA 6, 7, 8 DEL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, PREVISTE PER IL TRIENNIO 2023-2025.

Art. 1- Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure valutative per le progressioni di carriera riservate al personale dipendente di ruolo, in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Provincia di Padova, mediante passaggio all'Area superiore del sistema di classificazione di cui al vigente CCNL Comparto Funzioni locali, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e del CCNL 16/11/2022 del comparto Funzioni locali, al fine di valorizzare le professionalità interne, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali come dettate dalla legge e dal contratto.

2. Ai sensi dell'art. 13, comma 6, del predetto CCNL, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le Aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella tabella C di Corrispondenza allegata al citato CCNL.

3. Il sistema di progressione verticale si concretizza in una verifica dell'acquisizione di competenze e capacità professionali atte a svolgere le attività di lavoro di un diverso profilo professionale corrispondente ad inquadramento giuridico in Area superiore, in cui si modificano le responsabilità, le relazioni, il contenuto e la complessità delle funzioni.

4. La progressione di carriera viene attribuita al dipendente meglio classificato in graduatoria all'esito della definizione di una procedura valutativa effettuata da apposita Commissione, in conformità ai requisiti, ai criteri ed elementi di valutazione definiti dal presente Regolamento.

5. L'Amministrazione, in sede di approvazione del Piano triennale del fabbisogno del personale individua i posti da coprire mediante procedure interne di progressione tra Aree. L'effettuazione di ciascuna progressione è stabilita nel limite della quota massima prevista dalla normativa con riferimento alla medesima Area di cui si prevede la copertura nell'ambito della programmazione stessa.

6. Le progressioni oggetto del presente Regolamento sono finanziate mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30/12/2021 (Legge di bilancio 2022), in misura non superiore allo 0,55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del predetto CCNL.

Art. 2- Requisiti per la partecipazione alla procedura di progressione verticale

1. Le procedure valutative di progressione verticale sono rivolte ai dipendenti della Provincia di Padova in servizio, alla data di scadenza dell'avviso, nonché sino alla data di conclusione della procedura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, appartenenti all'Area immediatamente inferiore a quella oggetto di progressione di carriera secondo la declinazione collettiva del comparto delle Funzioni locali, da almeno sei mesi, indipendentemente dalla posizione economica di partenza, in possesso dei seguenti requisiti:

- Per la progressione **dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti**: Assolvimento **dell'obbligo scolastico** e almeno **5 anni** di esperienza maturata

nell'Area degli Operatori e/o corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile.

- Per la progressione **dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori**:
 - a) **Diploma di scuola secondaria di secondo grado** e almeno **5 anni** di esperienza maturata nell'Area degli Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile,

Oppure

- b) Assolvimento **dell'obbligo scolastico** e almeno **8 anni** di esperienza maturata nell'Area degli Operatori Esperti e/o corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile.
- Per la progressione **dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione**:
 - a) **Laurea triennale o Laurea magistrale o specialistica o Diploma di laurea del vecchio ordinamento** e almeno **5 anni** di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile,

Oppure

- b) **Diploma di scuola secondaria di secondo grado** e almeno **10 anni** di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile.

Ai fini del calcolo della esperienza lavorativa maturata di cui ai predetti tre punti:

- a) il periodo di esperienza deve essere interamente ed effettivamente maturato entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura;
- b) vanno indicati i periodi di servizio prestato, con indicazione della data di inizio e di eventuale cessazione, riportando il giorno, il mese e l'anno. Nel calcolo, l'anno intero viene considerato pari a 365 giorni, il mese intero pari a 30 giorni e le frazioni superiori o uguali a 15 giorni sono arrotondate al mese intero;
- c) non verranno considerati i periodi di aspettativa i quali, ai sensi di disposizione normativa o contrattuale, non sono utili ai fini della anzianità di servizio,
- d) verranno considerati i periodi di servizio effettivo a tempo indeterminato e/o determinato presso la Provincia di Padova o altre Pubbliche Amministrazioni e nei profili specificati dall'avviso o equivalenti, in caso di anzianità di servizio maturata presso altre Pubbliche amministrazioni;

e) ai fini della maturazione del requisito dei 5/8/10 anni, gli anni possono non essere consecutivi.

2. I requisiti di cui i candidati devono essere in possesso sono individuati, per ciascuno dei posti destinati alla progressione verticale, dalla presente disciplina e saranno specificati nel dettaglio nei singoli avvisi di procedura valutativa.

3. Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dall'avviso per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere al momento della costituzione del rapporto di lavoro con la Provincia di Padova.

Art. 3- Procedura di progressione verticale di Aree

1. La procedura si articolerà nelle seguenti fasi:

a) approvazione e pubblicazione da parte del dirigente del Settore Risorse umane di un avviso di indizione della procedura per l'effettuazione delle progressioni di carriera, contenente l'indicazione dei requisiti di partecipazione, delle modalità ed i tempi di presentazione delle domande da parte dei dipendenti e dei fattori e dei criteri di valutazione per la formazione della graduatoria di merito.

L'avviso viene pubblicato all'Albo pretorio *on line* dell'Ente e sul sito *internet* dell'Ente per un periodo non inferiore a giorni 15. Per garantire la massima diffusione l'avviso verrà pubblicato anche nell'area *intranet* dell'Ente. Il termine utile per la presentazione delle istanze viene indicato nello stesso avviso;

b) presentazione delle domande, istruttoria delle stesse da parte dal Settore Risorse umane e procedimento di ammissione/esclusione effettuato con provvedimento del dirigente del Settore Risorse umane;

c) nomina Commissione esaminatrice con provvedimento del dirigente del Settore Risorse umane, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande;

d) valutazione dei titoli oggetto dell'avviso, attribuzione dei relativi punteggi ai candidati e svolgimento del colloquio da parte della Commissione esaminatrice;

e) formazione della graduatoria di merito da parte della Commissione esaminatrice;

f) approvazione della graduatoria di merito e assunzione con determinazione del dirigente del Settore Risorse Umane.

2. In presenza di obiettivi dubbi sul possesso dei requisiti, l'Ente può comunque disporre l'ammissione alla procedura valutativa con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

3. La Commissione è composta da un dirigente dell'Ente con funzioni di presidente e da due esperti in materia scelti tra i dipendenti dell'Ente inquadrati nell'Area almeno pari a quella del posto oggetto di procedura selettiva. Alla Commissione si applicano le cause di incompatibilità previste dalla legge e dal regolamento provinciale sul reclutamento per le commissioni di concorso pubblico. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del Settore Risorse umane, che avrà cura di redigere un verbale per ogni seduta. Al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne, in seno alla commissione ciascun sesso deve essere rappresentato nella misura di almeno un terzo.

4. La Provincia di Padova può riservarsi, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare prorogare i termini di pubblicazione o revocare l'avviso.

5. La procedura interna per la procedura valutativa, secondo quanto di volta in volta specificato nel relativo avviso, con riferimento al profilo e al posto da ricoprire, intende valutare per ciascun candidato i seguenti tre fattori:

- a) l'esperienza lavorativa maturata, anche a tempo determinato, nell'Area di provenienza immediatamente inferiore a quella oggetto di progressione verticale nell'ambito delle attività afferenti al Settore/Servizio/Ufficio di destinazione;
- b) il possesso di eventuali titoli di studio ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso all'Area di inquadramento oggetto dell'avviso di progressione di carriera;
- c) le eventuali competenze professionali, quali, a titolo esemplificativo, quelle acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi (sia tecniche che attitudinali, quali le competenze trasversali), e le abilitazioni professionali, accertate attraverso un colloquio valutativo effettuato da una Commissione.

6. Ai fini della procedura valutativa ciascun candidato è valutato dalla Commissione in 80esimi. Il punteggio massimo complessivo dato dalla somma delle valutazioni di cui ai punti a), b) e c) del comma 6, è pari a 80. Gli 80 (ottanta) punti sono così suddivisi:

a) Esperienza lavorativa maturata nell'Area di provenienza nell'ambito delle attività afferenti al Settore/Servizio/Ufficio di destinazione. Il punteggio complessivo massimo attribuibile è pari a **20 punti** e viene attribuito come segue:

a1) **Attività lavorative prestate**, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato, presso la Provincia di Padova **nell'Area di provenienza** immediatamente inferiore a quella oggetto di progressione verticale, **attinenti al profilo dell'Area oggetto di progressione di carriera: 2 punti** per ogni ulteriore anno intero, fino ad un massimo di **20 punti** per la progressione dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti, per la progressione dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori e per la progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Ai fini della valutazione e dell'attribuzione del punteggio alle suddette attività lavorative, si terrà conto unicamente del periodo lavorativo ulteriore ed eccedente, rispetto a quello previsto quale requisito di accesso nel relativo avviso di procedura selettiva.

Ai fini della valutazione delle esperienze lavorative:

- I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato con rapporto a tempo parziale, sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato;
- Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni (ovvero punti 2/12 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni).

b) il possesso di eventuale titolo di studio ulteriore rispetto al titolo di studio richiesto come requisito di partecipazione alla procedura di progressione verticale. Il punteggio massimo attribuibile è pari a **20 punti**, secondo i seguenti criteri:

	Da Area degli Operatori ad Area	Da Area degli Operatori Esperti	Da Area degli Istruttori ad
--	---------------------------------	---------------------------------	-----------------------------

Titolo di studio/Punteggio attribuito al singolo titolo	degli Esperti	Operatori	ad Istruttori	Area degli	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
	diploma professionale quadriennale/punti 2		diploma di scuola superiore di secondo grado/punti 3		laurea triennale/punti 5
	Se diploma professionale quadriennale attinente/punti 3		Se diploma di scuola superiore di secondo grado attinente/punti 4		Se laurea triennale attinente/punti 6
	diploma di scuola superiore di secondo grado/punti 3		laurea triennale/punti 5		laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario/punti 9
	Se diploma di scuola superiore di secondo grado attinente/punti 4		Se laurea triennale attinente/punti 6		Se laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario attinente/punti 10 (assorbono il punteggio della laurea triennale)
	laurea triennale/punti 5		laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario/punti 9		dottorato di ricerca (DR), diploma di specializzazione, master universitario di 1° o 2° livello/punti 3
	Se laurea triennale attinente/punti 6				Se dottorato di ricerca (DR),

		Se laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario attinente /punti 10 <i>(assorbono il punteggio della laurea triennale)</i>	diploma di specializzazione, master universitario di 1° o 2° livello attinente/punti 4
	laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario/punti 9 Se laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario attinente/punti 10 <i>(assorbono il punteggio della laurea triennale)</i>		

I titoli di studio, sopra descritti, già valutati ai fini dell'ammissione del candidato alla progressione verticale, non saranno più considerati ai fini dell'eventuale attribuzione di punteggio nella procedura valutativa.

La Commissione valuterà solo i titoli professionali e di studio dichiarati nella domanda di partecipazione. Non si procederà a valutare titoli che, per la loro formulazione imprecisa non consentono di attribuire il relativo punteggio.

E' onere del candidato indicare nella domanda tutti i titoli in maniera esaustiva e specifica, allo scopo di permettere la loro valutazione e per l'accertamento della loro veridicità. I titoli

declinati genericamente o la cui congruità non possa essere accertata a causa della loro descrizione non saranno esaminati.

Posso essere valutati solo i titoli conseguiti entro la data di scadenza della presentazione della domanda.

c) la valutazione del colloquio di approfondimento delle esperienze professionali dichiarate dal candidato nella propria domanda e valutazione delle competenze professionali tecniche ed attitudinali individuali: per un punteggio massimo di **40 punti**.

I candidati saranno sottoposti a colloquio valutativo tecnico/motivazionale volto a verificare le competenze professionali e ad accertare le capacità e le attitudini a svolgere i compiti e le attività proprie del profilo da ricoprire.

L'avviso specificherà l'ambito di competenza oggetto di valutazione nel colloquio, rispetto all'area di inquadramento ed il profilo oggetto di procedura valutativa.

Il giorno del colloquio, qualora non sia contenuto nell'avviso, verrà comunicato con un preavviso di almeno 15 giorni mediante pubblicazione di avviso all'Albo pretorio *on line* e sul sito *Internet* della Provincia www.provincia.padova.it, alla voce "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso", contestualmente alla data e al luogo del colloquio. La pubblicazione all'Albo pretorio avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto, ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata rinuncia.

Art. 4 - Graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva del punteggio dei predetti tre fattori di valutazione riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato con maggiore anzianità di servizio, e, a parità di anzianità di servizio, il più giovane di età anagrafica.

2. La graduatoria finale e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione verticale sono approvate con determinazione del dirigente del Settore Risorse umane e utilizzate esclusivamente nel limite dei posti oggetto di procedura di progressione indetta.

3. La graduatoria finale è pubblicata all'Albo Pretorio *on line* e sul sito *internet* della Provincia di Padova (www.provincia.padova.it), alla sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso". La pubblicazione all'Albo pretorio vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. Dalla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria all'Albo pretorio decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

4. Qualora risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sarà disposta la risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente già costituito.

Art. 5 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio, in quanto applicabile e compatibile con le procedure di progressione verticale, al vigente regolamento per il reclutamento del personale della Provincia di Padova.